

## Verbale n. 2

Il giorno 14.09.2023, alle ore 12,45, come da convocazione prot. 7726 dell'8.09.2023, nell'aula video dell'I.I.S. "G. Fortunato" di Angri, si è riunito il Collegio dei docenti, per discutere il seguente o.d.g.:

1. Approvazione verbale seduta precedente ;
2. Comunicazioni del Dirigente scolastico;
3. Patto di corresponsabilità;
4. Curricolo verticale Educazione Civica;
5. Piano annuale attività 2023/24;
6. Organigramma;
7. Ratifica Individuazione Funzioni strumentali;
8. Nomina tutor per docenti neo immessi;
9. Integrazione Atto di indirizzo ;
10. Costituzione GLI;
11. Docente orientatore e Individuazione numero docenti tutor orientamento e criteri di individuazione;
12. N.I.V.

Sono presenti i professori come da prospetto allegato.  
Presiede il Dirigente Scolastico, prof. Giuseppe Santangelo.  
Verbalizza la prof.ssa A. Serino.

### 1. Approvazione verbale seduta precedente

Il D.S. invita la prof.ssa Serino a dare lettura del verbale n.1 del 4.09.2023. Il Collegio lo dà per letto e lo approva all'unanimità.

### 2. Comunicazioni del Dirigente scolastico

Il DS sottolinea al Collegio l'importanza dell'alleanza scuola-famiglia. Genitori e insegnanti hanno ricoperto un ruolo nodale nello sviluppo socio-educativo dei giovani sin dal debutto dell'epoca repubblicana: la strada maestra segnata dal dettato costituzionale, lastricata dalle numerose scelte innovative succedutesi nel mondo della scuola. Hanno condotto il **rapporto scuola-famiglia** verso un approccio relazionale sempre più sinergico, base a sua volta di una completa corresponsabilità educativa.

È tuttavia palese che, per concretizzare con efficacia tale corresponsabilità, occorre **preparare un adeguato scambio comunicativo** costituito da interazioni, confronti, dialoghi ed esperienze didattiche formali e informali, capaci di cementare quel comune senso di responsabilità sociale su cui i curricoli scolastici vanno pensati e progettati. l'ordito scuola-famiglia – in una società, la nostra, sempre più soggetta a grandi mutamenti sociali – diventa territorio di scambio e presupposto di quella che oggi è detta, anche per disposto contrattuale, la **comunità educante**.

**In questa convinzione, pertanto**, in un'ottica sistemico-relazionale, gli operatori della scuola e i genitori devono pertanto mirare ad integrarsi, perseguendo soluzioni condivise e volte a cucire strappi e costruire nessi.

Il Collegio accoglie le sollecitazioni del DS.

### 3. Patto di corresponsabilità

Sul punto relazionale la prof.ssa Mangino. La prof.ssa, riprendendo quanto già illustrato dal DS al precedente punto, chiarisce che il Patto, oltre ad essere un documento pedagogico di condivisione scuola-famiglia di "intenti" educativi, è pure un documento di natura contrattuale al fine di rafforzare una preziosa alleanza educativa del rispetto di principi e comportamenti da parte di famiglia e alunni; e pertanto ne è richiesta la sottoscrizione da parte di ciascun genitore/studente finalizzata all'assunzione di impegni reciproci. Sempre la prof.ssa Mangino  
Il Collegio approva all'unanimità, il patto di corresponsabilità.

#### 4. Curricolo verticale Educazione Civica

Il DS invita la prof.ssa M. Cuomo, responsabile per l'Educazione Civica a relazionare sul punto.

La prof.ssa Cuomo ricorda che la legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

La prof.ssa Cuomo si impegna a definire con la collaborazione di tutti i Consigli di classe un curriculum di Educazione Civica, coerente e unitario per classi parallele, che coinvolga al max 4 discipline.

A tale proposito il prof. Saverino propone di stabilire una linea comune per le discipline coinvolte nel curriculum. A sua volta, la prof.ssa Gilblas sottolinea la necessità di definire un discorso trasversale tra le discipline e consentire ai ragazzi di produrre lavori valutabili.

#### 5. Piano annuale attività 2023/24

Il D.S. propone il seguente Piano annuale attività docenti che costituisce parte integrante di tale verbale:

data	orario	Attività	Ordine del giorno, contenuti
5 ottobre	15,00	Collegio Docenti	
9, 10, 11, 12, 13, 16, 17, 18, 19, 20 ottobre		Consigli di classe	
Entro il 31 ottobre		Elezioni rappresentanti dei genitori e degli allievi nei Consigli di classe e degli allievi nel Consiglio d'Istituto	Procedura elettorale
1 novembre	Festa di tutti i Santi		
2 novembre	Commemorazione dei defunti		
13,14, 15, 16, 17, 20, 21, 22, 23, 24 novembre		Consigli di classe	Programmazione didattico-disciplinare e insediamento componente genitori.
28 novembre		Collegio Docenti	
Dal 23 dicembre al 5 gennaio Festività natalizie			
29, 30, 31 gennaio, 1, 2, 5, 6, 7, 8, 9 febbraio		Consigli di classe	Scrutinio primo quadrimestre
12 e 13 febbraio 2024, lunedì e martedì di Carnevale			
20 febbraio	17-19		Incontro scuola-famiglia biennio
21 febbraio	17-19		Incontro scuola-famiglia triennio
20 e 21 febbraio 2024, lunedì e martedì di Carnevale			
21 marzo		Collegio docenti	
Dal 28 marzo al 2 aprile vacanze pasquali			
22 aprile	17-19		Incontro scuola-famiglia biennio
23 aprile	17-19		Incontro scuola-famiglia triennio
25 aprile	Anniversario Liberazione		
1 maggio	Festa Lavoro		
2 maggio		Dipartimenti disciplinari e/o aree disciplinari	Adozione libri di testo. Valutazione attività svolte

3,6, 7, 8, 9, 10, 13, 14, 15, maggio		Consigli di classe	Adozione libri di testo Valutazione attività svolte Documento esame di stato per le classi quinte
15 maggio		Collegio docenti	
<b>7 giugno : termine delle Lezioni</b>			
Dal 7 giugno		Consigli di classe	Scrutinio finale
luglio		Collegio docenti	

Il Collegio approva all'unanimità.

## 6. Organigramma

Il DS propone al Collegio il seguente organigramma:

Collaboratore vicario	n.1
Staff Direzione	n.6
Sostituzione feriale Dirigente scolastico	n.1
Referente plesso via Papa Giovanni XXIII	n.1
Supporto referente plesso via Papa Giovanni XXIII	n.2
Referente inclusione , alunni stranieri e cyber bullismo	n.1
Rapporti con le famiglie	n.2
Referente coordinatori di classe	n. 1
Referente tutor PFI	n. 1
Referente educazione civica	n.1
Referenti fumo	n.4
Referenti sicurezza	n.2
Referenti laboratorio cucina	n.1
Referente laboratorio sala	n.1
Referente laboratorio arte bianca	n.1
Referente laboratorio sala/bar didattico/pizzeria	n.1
Referente laboratorio "Verde agricolo"	n. 1
Referente laboratorio chimica	n. 1
Referente laboratori informatica	n. 1
Referente spazi esterni e palestra	n. 1
Tutor docenti neo-immessi	n.3
Tutor tirocinanti TFA	n. 10
Animatore digitale	n.1
Responsabili primo soccorso	n. 6
Coordinatori di classe	n. 37
Segretari di classe	n. 37
Tutor PFI	n. 19

Coordinatori di Dipartimento	n. 11
Commissione viaggi	n. 3
Referente INVALSI	n. 1

Il Collegio approva all'unanimità.

#### 7. Ratifica Individuazione Funzioni strumentali

Il D.S. ricorda al Collegio Docenti che con propria delibera n. 8 del 4.09.2023 era stata approvata l'attivazione delle funzioni strumentali al P.T.O.F., come di seguito indicato:

#### **Area 1 GESTIONE DEL P.T.O.F**

#### **Area 2 TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (TIC)**

#### **Compiti**

#### **Area 3 PROMOZIONE E COORDINAMENTO D'INTERVENTO E SERVIZIO PER GLI STUDENTI**

#### **Area 4 RAPPORTI CON IL TERRITORIO ENTI ED AZIENDE**

**Ogni area viene assegnata a due docenti, per un totale di 8 docenti da individuare.**

Il Collegio, con la stessa delibera, aveva poi delegato il D.S. a costituire una commissione per l'individuazione delle funzioni strumentali. A questa commissione aveva chiesto di partecipare il prof. Michele D'Antonio.

Il DS comunica al Collegio di non aver proceduto alla costituzione della commissione, in quanto le istanze presentate dai docenti per svolgere le Funzioni Strumentali sono esattamente 8, e precisamente quelle dei proff. C. Grimaldi, G. Romano, O. Ranieri, F. De Vivo, L. Tedesco, A. Vitolo, F. Di Lorenzo, E. Giordano. Il Collegio ne prende atto.

Si procede allora all'assegnazione delle Funzioni Strumentali ai docenti sopra indicati, come di seguito:

<i>Area</i>	<i>Area d'intervento</i>	<i>Docente</i>
<b>Area 1 GESTIONE DEL P.T.O.F</b>	Revisionare ed aggiornare il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto;	C. Grimaldi
	Elaborare e aggiornare PTOF dell'Istituto; Coordinare, verificare, valutare le attività del piano formativo; Promozione e visibilità POF e PTOF sul territorio;	G. Romano
<b>Area 2 TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (TIC)</b>	Tenere costantemente aggiornato ed integrare il portale web d'Istituto;	O. Ranieri
	Agevolare tramite il portale la diffusione delle informazioni/notizie sulla scuola ai genitori e agli enti territoriali ; Raccogliere le richieste di collaborazione provenienti dalle altre Funzioni Strumentali, Commissioni d'Istituto e dai singoli docenti; Fornire un supporto all'attività didattica dei docenti; Sviluppare l'informatizzazione di alcuni servizi: registro dei docenti elettronico; Predisporre e proporre forme di aggiornamento ai colleghi; Partecipare ad eventuali iniziative in merito all'utilizzo delle TIC nella scuola; Supervisionare la gestione del laboratori di informatica e delle attrezzature informatiche/multimediali presenti nei due plessi;	F. De Vivo

	Supervisionare la condivisione dei materiali didattici multimediali presenti nell'Istituto per un migliore utilizzo delle risorse; Archiviare ed eventualmente pubblicare sul sito (a richiesta degli insegnanti) materiale didattico significativo prodotto dagli alunni e dagli insegnanti;	
<b>Area 3 PROMOZIONE E COORDINAMENTO D'INTERVENTO E SERVIZIO PER GLI STUDENTI</b>	Coordinare e supportare le attività e gli interventi rivolti agli studenti dell'I.S.I.S "G.Fortunato"; Prevenire la dispersione scolastica ed il disagio nell'ambito dell'I.S.I.S "G.Fortunato" ; Censire i casi di DSA e BES presenti nell'Istituto; Tenere i contatti con gli altri Enti esterni all'Istituto allo scopo di decidere le varie date per la redazione dei PEI; Predispone incontri con le famiglie; Accoglienza alunni stranieri neo-arrivati e loro famiglie (relazione scuola/famiglia; proposta di assegnazione alla classe) ; Promuovere iniziative per l'orientamento scolastico degli alunni provenienti dalla scuola secondaria di primo grado;	L. Tedesco
		A. Vitolo
<b>Area 4 RAPPORTI CON IL TERRITORIO ENTI ED AZIENDE</b>	Orientamento in uscita degli studenti Realizzazione di attività di alternanza scuola-lavoro e stage formativi Rapporti con Enti Pubblici e Privati Rapporti con il Territorio Viaggi d'Istruzione, visite guidate, iniziative extrascolastiche. Concorsi alunni. Distribuzione riviste e materiali plessi	F. Di Lorenzo
		E. Giordano

#### 8. Nomina tutor per docenti neo immessi

Viene individuato il tutor per la docente Anna Romano neoimpressa in ruolo, come di seguito indicato:

Docente neo immesso in ruolo	Disciplina	Docente tutor
Romano Anna	Inglese	A. Fasolino

#### 9. Integrazione Atto di indirizzo

Il DS comunica al Collegio il suo Atto di Indirizzo per l'aggiornamento del PTOF. L'Atto rimane sostanzialmente invariato nelle sue parti, ma in esso si presta nuova e particolare attenzione all'Orientamento, secondo quanto disposto dalle linee guida pubblicate col decreto 328/22. A tale proposito – ricorda il DS- tali linee guida hanno lo scopo, anche attraverso la promozione di opportuni interventi legislativi e decreti, di attuare la riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. L'orientamento è, allora, un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle

competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

Il Collegio ne prende atto.

#### 10. Costituzione GLI

Sul punto relaziona la prof.ssa G. Romano.

Sulle sollecitazioni e le indicazioni della prof.ssa Romano, il Collegio delibera, all'unanimità, la costituzione del GLHI e GLI.

#### 11. Docente orientatore e Individuazione numero docenti tutor orientamento e criteri di individuazione.

Il DS richiama al Collegio la propria circolare, prot. 3670 del 13.04.2023, relativa all'avvio delle iniziative propedeutiche all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento, con la richiesta ai docenti della disponibilità a seguire la formazione per la funzione di tutor e di docente orientatore.

Sempre il DS invita i docenti che hanno seguito il corso a consegnare l'attestato e a presentare entro il 30 settembre istanza a ricoprire la funzione di tutor per l'orientamento e di orientatore. Il DS procederà successivamente all'individuazione di tali figure, tenendo conto dei criteri, già indicati nella suindicata circolare prot. 3670 del 13.04.2023., vale a dire:

- a) essere in servizio con contratto a tempo indeterminato con almeno cinque anni di anzianità maturata con contratto a tempo indeterminato o determinato;
- b) avere svolto compiti rientranti in quelli attribuiti al tutor scolastico e al docente orientatore (funzione strumentale per l'orientamento, per il contrasto alla dispersione scolastica, nell'ambito del PCTO,...);
- c) aver manifestato la disponibilità ad assumere la funzione di tutor e di docente orientatore per almeno un triennio scolastico.

Il Collegio approva all'unanimità.

#### 12 N.I.V.

Sul punto interviene la prof.ssa C. Grimaldi. Ricorda al Collegio che il Nucleo Interno di Valutazione si occupa:

- dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive;
- dell'autovalutazione di Istituto;
- della stesura e/o aggiornamento del RAV;
- dell'elaborazione e della somministrazione dei questionari di customer satisfaction con la Comunità scolastica.

Sempre la prof.ssa Grimaldi propone di costituire, per il corrente anno scolastico, il N.I.V. oltre che dal DS (o suo delegato), da tutti i docenti appena individuati con Funzioni Strumentali.

Ovviamente la partecipazione al N.I.V. rientrerebbe nei compiti di ciascuna Funzione Strumentale e non andrebbe ulteriormente retribuita.

Il Collegio accoglie all'unanimità la proposta della prof.ssa Grimaldi.

Alle ore 13,45, non essendovi null'altro da discutere, la seduta è tolta.

Del che è verbale.

Il segretario

Il Dirigente scolastico  
Giuseppe Santangelo